

PREFAZIONE

Quello di Maddalena Buscaino è un nome noto nel Gotha della cultura isolana e nazionale. L'amore suo per l'Arte affonda solide radici nel tempo e ha dato impronta caratterizzante a tutta l'esistenza della poetessa e scrittrice, che ha conosciuto e gustato il sapore del successo venutole da innumerevoli riconoscimenti nei più validi agoni letterari. In questa pregevole silloge delle sue liriche l'autrice ci dà, lei stessa, la motivazione del titolo prescelto: le sue composizioni, dopo voli spesso lunghi e avventurosi per lontane sedi di concorsi letterari, tornano, «Gabbiani al Nido» da chi le carezzò nella docile ispirazione, le concepì e le plasmò, perchè potessero portare ai lettori messaggi tendenti al miglioramento della società attuale, La Buscaino è poetessa del cuore; il suo è un canto modulato e placido, dettato da un'anima sensibile ai problemi dell'umana sofferenza. I versi sono ottimali e piacevoli, pieni di amore per le piccole cose le «myrica», ma anche per avvenimenti e personaggi di una certa importanza.

I contenuti rispecchiano l'attualità del nostro tempo e l'autrice riesce a dialogare con schietta sincerità.

La poesia della Buscaino vuol essere «morale» ed è un invito ad una meno affannosa e più dolce esistenza, nella quale acquistano valore le cose semplici, le persone care, i fatti di ogni giorno, gli ideali più alti e più puri.

Tanino Biondo